



GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO
SERVIZIO SVILUPPO DEL TURISMO

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014

LEGGE REGIONALE 28.04.2000 N. 77

“Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel Settore del Turismo”

BANDO

Art. 1 OBIETTIVI

Il programma 2012-2014 introduce, una novità importante relativa alla modalità di presentazione delle domande, recependo quanto disposto con Legge Regionale 27.03.2014, n. 14 che all'art. 4 modifica la L.R.77/2000. Nei precedenti programmi le istanze di agevolazione erano state istruite e valutate secondo il procedimento a sportello di cui all'art.5 del D.Lgs. 31.03.1998, n.123, ovvero secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Detto ordine cronologico era stabilito in base alla data di spedizione delle domande stesse e mediante sorteggio pubblico delle domande spedite nel medesimo giorno. Con il nuovo Programma viene invece introdotto il procedimento a graduatoria e, pertanto, la valutazione delle iniziative sarà effettuata tenendo conto di determinati criteri di selezione. L'Amministrazione regionale ha inteso, così, andare incontro alle molteplici richieste da parte degli operatori del settore.

Il nuovo Programma d'attuazione, in continuità con i contenuti del precedente Programma di attuazione 2010-2011, promuove la diffusione della “cultura della qualità”, inserendo tra i criteri di valutazione per l'accesso agli incentivi previsti, l'acquisizione di marchi di qualità volontari, credibili ad alta visibilità nazionale ed europea (ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLHDHOTEL), favorendo, al contempo, l'adozione di soluzioni più rispettose per l'ambiente nella riduzione dell'inquinamento, nella produzione di energia, nello smaltimento dei rifiuti.

Il risultato atteso è duplice: da un lato soddisfare la crescente domanda, da parte, soprattutto di turisti stranieri, di strutture ricettive certificate e qualificate in armonia con l'ambiente, dall'altro riuscire ad innescare un processo di miglioramento continuo del mercato dell'offerta turistico-ricettiva della Regione.

Le risorse finanziarie di cui alla L.R. 77/2000, stanziata per il Programma di attuazione 2012 - 2014 saranno, pertanto, destinate ad agevolare in primis gli investimenti, effettuati da imprese operanti nel settore del turismo, che siano finalizzati al raggiungimento di elevati standard di qualità delle strutture ricettive, sotto l'aspetto:

- della sostenibilità ambientale, mediante l'utilizzo di tecnologie volte al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto, nonché al riutilizzo del patrimonio edilizio esistente;
- della sicurezza, anche per famiglie con bambini;
- dell'accessibilità per tutte le categorie di ospiti, ivi compresi i turisti con disabilità motorie e sensoriali.

Una quota delle risorse stanziata (40% del fondo) sarà riservata, come per i precedenti Bandi, alla realizzazione di programmi d'investimento riferiti a strutture turistico-ricettive localizzate nei territori all'interno delle ex Comunità Montane.

Art. 2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni programmi d'investimento relativi alla gestione di:
a) strutture ricettive alberghiere:



- a1) alberghi con una dotazione minima di n.7 camere; servizi di ricevimento e di portineria/informazioni (hall) e una sala per uso comune, nonché i requisiti per la classificazione di cui alla L.R. 45/1982 e ss.mm. e ii.;
- a2) residenze turistiche alberghiere con una dotazione minima di n. 7 unità abitative costituite da uno o più locali forniti di servizio autonomo di cucina; servizi di ricevimento e di portineria/informazioni (hall) e una sala per uso comune, nonché i requisiti per la classificazione di cui alla L.R. 45/1982 e ss.mm. e ii.;
- b) strutture ricettive all'aria aperta:
 - b1) campeggi come definiti dalla Legge Regionale n. 16/2003, articoli 4 e 5;
 - b2) villaggi turistici come definiti dalla Legge Regionale n. 16/2003, articoli 2 e 3;
- c) strutture ricettive extralberghiere:
 - c1) residenze di campagna come definite della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo VII;
 - c2) case per ferie come definite della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo II;
 - c3) ostelli della gioventù come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo III;
 - c4) affittacamere come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo V;
 - c5) rifugi montani e rifugi escursionistici come definiti della Legge Regionale n. 75/1995, Titolo IV;
- d) parchi di divertimento come definiti dal Decreto Ministeriale 23 maggio 2003, Titolo III;
- e) stabilimenti balneari.

Art. 3 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi, riferiti alle strutture di cui all'art.2, di seguito elencati:

- 1) realizzazione di nuove strutture ricettive attraverso:
 - 1.a) costruzione ex novo, compreso l'acquisto dell'area;
 - 1.b) riconversione e recupero di edifici, anche mediante il completamento di manufatti edilizi, compreso l'acquisto dell'immobile;
 - 1.c) riattivazione di strutture ricettive, compreso l'acquisto dell'immobile;
- 2) ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione di attività esistente, già in esercizio;
- 3) realizzazione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di parchi di divertimento;
- 4) realizzazione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di stabilimenti balneari.

Gli interventi finanziabili sopra elencati possono comprendere anche operazioni relative a realizzazione e riqualificazione di servizi annessi alle strutture di cui all'art.2, purché **funzionali allo svolgimento dell'attività e nel rispetto dei requisiti stabiliti dalle vigenti normative per l'attività stessa.**

Gli interventi possono ricomprendere operazioni finalizzate all'ottenimento o all'implementazione delle certificazioni di qualità ambientale e/o dell'accoglienza, secondo standards e metodologie riconosciute quali ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDBHOTEL. Dette certificazioni devono essere acquisite entro la rendicontazione del programma d'investimento.

Nel caso in cui l'intervento da finanziare preveda il rifacimento, anche parziale, o la nuova installazione di impianti: idrico-sanitario e/o di climatizzazione e/o di piscine, devono essere utilizzate, **pena l'esclusione della spesa dell'intero impianto dall'investimento ammissibile**, le tecnologie finalizzate al risparmio energetico e idrico di seguito elencate:

- **Impianto idrico-sanitario:**

- erogatori applicati alle docce ed ai rubinetti che garantiscano una portata inferiore a 10 lt. / minuto;
- sistemi a doppio flusso per servizi igienici;
- pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria con un rapporto minimo di 0,30 mq/posto letto per le strutture ricettive di cui ai punti a) e c) dell'art.2 del bando; 1,5 mq/punto doccia per le strutture di cui ai punti b), d) ed e) del citato articolo 2, salvo i casi in cui vincoli di natura urbanistica e/o tecnica non lo consentano. Detti vincoli devono essere opportunamente documentati.

- **Impianto di climatizzazione :**

- sistemi dotati di tecnologia inverter o comunque ad alta efficienza energetica;



• **Piscine:**

- copertura notturna della vasca natatoria che limiti le dispersioni termiche.

Nel caso in cui l'intervento da finanziare preveda l'installazione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia ad uso esclusivo dell'attività proposta, lo stesso sarà finanziabile solo se per lo stesso non sono stati richiesti/ottenuti, a qualsiasi titolo, altri aiuti di Stato.

E' ammissibile anche il solo acquisto di arredi, macchinari e attrezzature "nuovi di fabbrica", ivi compresi:

- attrezzature e mezzi mobili finalizzati all'ospitalità su misura per disabili;
- sistemi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e dell'ospite;
- attrezzature medico-sanitarie per il pronto intervento.

Gli elettrodomestici e le apparecchiature elettroniche in generale sono ammissibili solo se ad alta efficienza energetica.

Art. 4

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I programmi d'investimento per i quali è possibile richiedere le agevolazioni devono essere organici e funzionali, riferiti ad una sola struttura ammissibile di cui all'art.2, nonché idonei a conseguire le finalità indicate nella domanda di finanziamento.

Gli interventi finanziabili di cui all'art. 3, sono ammessi solo nel rispetto degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e degli standards dimensionali previsti dalle normative vigenti e fatti salvi i diritti di terzi.

Sono prioritariamente ammessi a finanziamento gli interventi sopra indicati che alla data di presentazione della domanda sono già cantierabili, ovvero, già in possesso per la loro realizzazione del Permesso a costruire, ovvero, già in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'inizio dei lavori. Tale requisito di priorità dovrà essere dichiarato sulla Scheda Tecnica Allegato 2).

I programmi di investimento proposti ai sensi del presente programma possono avere quale data d'inizio quella del 1° gennaio 2012. Per data di inizio del programma di investimento si intende quella dell'inizio dei lavori opportunamente certificata dal Direttore dei lavori o della prima fattura ammissibile, intestata al soggetto beneficiario, concernente forniture, arredi, attrezzature, se precedente all'inizio dei lavori o non siano previsti lavori.

Art. 5

DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE/TERRENO

All'atto di presentazione della domanda di agevolazione, l'impresa richiedente, pena l'esclusione, deve avere la piena disponibilità del suolo e/o dell'immobile oggetto di intervento, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione (solo per i fabbricati), comodato (solo per i fabbricati) o concessione amministrativa.

Alla predetta data, gli atti o i contratti relativi ai sopra indicati titoli di disponibilità devono già risultare registrati in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n.131/1986 "Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro", potendo, tuttavia, la registrazione intervenire successivamente solo nei casi in cui la stessa venga effettuata per il tramite di un pubblico ufficiale. In tale ultimo caso, la registrazione e, ove previsto dalla legge, la trascrizione, devono essere effettuate entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande di agevolazioni. La registrazione e/o la trascrizione oltre il suddetto termine comporta la nullità della domanda.

L'avvenuta registrazione e/o la trascrizione devono essere comprovate, pena l'esclusione, tramite apposita comunicazione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Sviluppo del turismo entro 10 giorni dalla registrazione/trascrizione medesima.

In forma preliminare è ammesso solo il contratto di compravendita purché registrato secondo le modalità sopra indicate.

Nel caso in cui il soggetto richiedente non sia unico proprietario dell'immobile oggetto d'intervento deve dimostrare la disponibilità della parte non in suo possesso mediante specifico atto registrato, anche quando:

- il proprietario è legale rappresentante, o socio o coniuge o parente/affine del soggetto richiedente,



- il richiedente ha la sola nuda proprietà del bene.

Poiché la locazione e il comodato sono ammessi solo per i fabbricati, in caso di ampliamento la disponibilità del terreno o del lastrico solare (in caso di sopraelevazione) deve essere garantita da un atto di proprietà o diritto di superficie o concessione amministrativa.

Quando il programma d'investimento proposto si riferisce ad un immobile non di proprietà del soggetto richiedente o di sua parziale proprietà, alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata l'autorizzazione del proprietario o del comproprietario all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica. Quest'ultima non è necessaria se il programma d'investimento consiste nel solo acquisto di macchinari, arredi e attrezzature per l'esercizio delle attività di cui all'art. 3, punto e) del bando.

Nella fattispecie della nuda proprietà, l'autorizzazione di cui sopra deve essere sottoscritta dall'usufruttuario.

In caso di più proprietari/comproprietari/usufruttuari, l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori e, laddove ricorra, all'apposizione del vincolo di destinazione turistica deve essere rilasciata da ciascun avente titolo, pertanto, dovranno essere allegate alla domanda un numero di autorizzazioni pari al numero dei proprietari/comproprietari/usufruttuari dell'immobile.

Il mancato rispetto anche di una sola delle sopra elencate condizioni comporta l'esclusione della domanda di agevolazione.

Art. 6

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dei contributi sono le Piccole e Medie Imprese che realizzano gli interventi di cui all'art. 3 e che svolgono o che intendano svolgere attività di gestione delle strutture di cui all'art.2) e gli Enti no profit che gestiscono dette strutture esclusivamente per gli associati. Per Enti no profit si intendono le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato non commerciali, senza finalità di lucro, dotati di personalità giuridica ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n.361 del 10/02/2000 e della L.R. 3 marzo 2005, n.13.

Al momento della presentazione della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti:

1. devono essere micro, piccole o medie imprese ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 124 del 20/05/2003;
2. devono essere già costituite e iscritte al registro delle imprese;
3. devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
4. devono aver assolto agli obblighi contributivi ed essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro (per le imprese di nuova costituzione detta condizione deve sussistere all'entrata in funzione della struttura finanziata);
5. non devono trovarsi in stato di difficoltà finanziaria come previsto dal Regolamento CE 800/08, art.1, comma 7;
6. non devono aver ricevuto o devono aver restituito aiuti illegittimi di cui all'art.4 del DPCM 23 maggio 2007 (dichiarazione allegato 8).

Art. 7

FONDO DI DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'agevolazione degli interventi previsti dal presente bando è costituito presso la FIRA un fondo di dotazione finanziaria per l'anno 2014 stabilito dalla L.R. 13 gennaio 2014, n. 7 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2014)" come modificata con L.R. 27.03.2014, n. 14. A questo sono aggiunte le economie, derivanti dai programmi di attuazione di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 77/2000 e ss.mm. e ii.per gli anni dal 2003 al 2007, giacenti presso la FIRA.

La dotazione complessiva del fondo è stata definitivamente quantificata in **Euro 16.133.457,25**.

Alla FIRA viene riconosciuto per l'attuazione del programma l'1,50% del suddetto importo.



Una quota pari al 40% del fondo, decurtato della sopra indicata percentuale spettante alla FIRA, sarà riservata per il finanziamento di interventi localizzati nei territori ricompresi nei confini delle ex Comunità Montane.

Qualora detta riserva non venga integralmente utilizzata, le risorse residue saranno utilizzate per il finanziamento di interventi localizzati nelle restanti zone del territorio regionale, non ammessi per carenza di fondi.

La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di variare la percentuale di accantonamento sopra indicata per motivate necessità e di implementare la dotazione complessiva del fondo nel caso in cui dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse.

Art. 8 AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI E LIMITI DI CUMULO

In favore dei soggetti beneficiari di cui all'art. 5 sono concessi contributi in conto capitale per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, localizzati su tutto il territorio regionale.

Tali aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (CE) 18 dicembre 2013, n. 1407/2013 "REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352.

L'intensità di aiuti concedibile è stabilita nella misura del 45% dell'investimento ammissibile, e, comunque, non superiore a € 150.000,00.

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari che comprende l'esercizio finanziario in cui viene concesso il beneficio e i due esercizi che precedono la concessione dell'aiuto stesso, indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito.

Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa.

Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con altri aiuti di Stato esentati o autorizzati relativamente agli stessi costi ammissibili.

Art. 9 PERIODO DI VALIDITÀ DEL FONDO

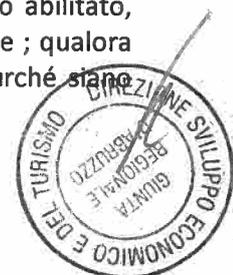
Le agevolazioni di cui all'art. 8 potranno essere concesse entro due anni a partire dalla data di approvazione del Programma di attuazione. Decorso tale termine il fondo di dotazione finanziaria di cui all'art. 7 del bando sarà ritenuto in ogni caso esaurito e le eventuali economie saranno destinate al finanziamento di nuovi programmi di attuazione.

Art. 10 SPESE AMMISSIBILI

Sono riconoscibili le spese per beni materiali e immateriali necessari alle finalità del programma di investimento proposto, sostenute a far data dal **primo gennaio 2012**.

In particolare sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, riguardanti:

- a) progettazione, studi e direzione lavori nella misura massima del 10% dell'importo totale delle spese ammissibili;
- b) studi, consulenze e costi dell'organismo certificatore per l'assegnazione delle certificazioni di qualità, nella misura massima del 5% dell'importo totale delle spese ammissibili;
- c) acquisto del terreno nella misura massima del 10% dell'importo totale delle spese ammissibili; il valore del terreno deve essere asseverato da una perizia giurata di stima, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il relativo prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
- d) acquisto di immobile nella misura massima del 50% dell'importo totale delle spese ammissibili; il valore dell'immobile deve essere asseverato da una perizia giurata di stima, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il relativo prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato del bene; qualora l'immobile da acquistare sia stato oggetto di altre agevolazioni, la spesa è ammissibile purché siano trascorsi almeno 10 anni dalla data di concessione della precedente agevolazione.



Per i suddetti punti c) e d) la spesa non è ammissibile quando il venditore è coniuge, parente/affine entro il 3° grado. In caso di società' va scorporata la quota relativa ai soci venditori e rispettivi coniuge, parenti e affini fino al 3° grado.

- e) opere murarie e assimilabili;
- f) impianti tecnologici;
- g) macchinari, arredi e attrezzature nuovi di fabbrica, ivi compresi attrezzature e mezzi mobili finalizzati all'ospitalità su misura per disabili, attrezzature informatiche, attrezzature medico-sanitarie per il pronto intervento, attrezzature per la cura e il confort dei bambini;
- h) operazioni finalizzate all'ottenimento o all'implementazione delle certificazioni di qualità ambientale e/o dell'accoglienza, secondo standards e metodologie riconosciute quali ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDBHOTEL;
- i) programmi informatici e realizzazione siti WEB, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa nella misura massima del 2 % dell'importo totale delle spese ammissibili.

La soglia di investimento minimo ammissibile è fissata in Euro 50.000,00.

Gli investimenti in beni materiali e immateriali sopra elencati devono essere ammortizzati e permanere all'interno dell'attività per la durata del vincolo di destinazione turistica di cui al successivo art. 14.

**ART. 11
SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono ammissibili le spese:

- d'investimento effettuate antecedentemente al primo gennaio 2012;
- relative al solo acquisto di terreno o di immobile esistente;
- riferite a lavori in economia;
- di sola manutenzione ordinaria;
- sostenute in regime di leasing;
- relative a macchinari, arredi e attrezzature usati e/o relativi all'acquisto di elettrodomestici e apparecchi elettronici non ad alta efficienza energetica;
- di sostituzione e di funzionamento in generale;
- relative a scorte, attrezzature di consumo;
- relative a stoviglie, bicchieri, posateria;
- notarili;
- per oneri concessori e per allacci alle reti;
- relative a imposte, tasse e oneri accessori (spese di trasporto, spese bancarie ecc.), esclusi gli oneri doganali riferiti ai beni ammissibili;
- per mezzi mobili targati ad esclusione di quelli finalizzati all'ospitalità su misura per disabili;
- relative alla realizzazione o rifacimento anche parziale di impianti che non utilizzano tecnologie finalizzate al risparmio energetico indicate nell'art.3;
- relative al personale e a rimborsi;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti/affini entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti/affini entro il terzo grado;
- relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- relative ai diritti annuali per l'utilizzo dei marchi di qualità.

**ART. 12
MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese devono essere rendicontate mediante fatture o documenti di equivalente valore probatorio.



Detti giustificativi di spesa devono essere annullati con la dicitura "L.R. 77/2000 - Programma di attuazione 2012-2014".

Al fine di rendere documentabili e trasparenti tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, i pagamenti potranno essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte. Non sono ammissibili compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio, e delle vigenti normative in materia, o cessione di beni.

I soggetti beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art. 13

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il programma d'investimento ammesso a finanziamento **deve essere iniziato, pena la decadenza dal beneficio, entro un anno dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione e risultare concluso entro il termine stabilito nel provvedimento stesso, che non può essere superiore a due anni dal suo inizio.** Per i programmi già avviati i due anni decorrono dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Per inizio del programma d'investimento si intende quanto disposto all'art.4 comma 4.

Per data di conclusione del programma d'investimento si intende la data del pagamento dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Per comprovati motivi la Regione, su proposta della FIRA, può concedere, una sola volta, a richiesta dell'interessato una proroga non superiore a 12 mesi per l'avvio o la conclusione del programma.

La suddetta richiesta di proroga deve essere inoltrata direttamente alla FIRA utilizzando l'allegato 18.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga verranno fatte salve le spese sostenute fino alla scadenza del termine di realizzazione del programma d'investimento, purché riconducibili ad un lotto funzionale e nei limiti indicati al successivo articolo 21, salvo i casi di revoca totale di cui all'art. 22. Il contributo pubblico sarà rideterminato in proporzione alle spese ammissibili sostenute.

Entro 12 mesi dalla data di conclusione del programma d'investimento la struttura finanziata deve entrare in funzione.

Art. 14

VINCOLO DI DESTINAZIONE E VINCOLO DI STABILITÀ

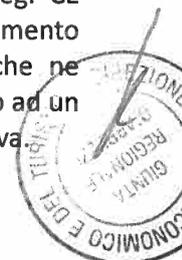
Il finanziamento del programma comporta l'imposizione del vincolo assoluto di destinazione turistica sugli interventi finanziati per un periodo di tempo pari a 10 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte della FIRA, della perizia giurata attestante la completa realizzazione del programma d'investimento.

L'imposizione del vincolo assoluto di destinazione turistica sull'immobile oggetto di intervento in favore della Regione Abruzzo, deve avvenire mediante atto unilaterale d'obbligo notarile redatto a propria cura e spese dal soggetto beneficiario. Nel caso di realizzazione di nuova struttura, ampliamento o ristrutturazione integrale di esistente, tale atto deve essere trascritto nella competente Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare.

L'atto di vincolo deve essere comprensivo della dichiarazione a non distogliere dal previsto impiego per lo stesso periodo i macchinari, gli arredi e le attrezzature finanziate.

Nel caso in cui il programma d'investimento consista nel solo acquisto di macchinari, arredi e attrezzature, è sufficiente che il beneficiario produca una dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 e registrata all'Agenzia delle Entrate, in cui si obbliga a non distogliere dall'uso turistico per 10 anni detti beni mobili.

Il beneficiario, pena la revoca, deve rispettare il vincolo di stabilità, di cui all'art. 57 del Reg. CE n.1083/06, delle operazioni, ovvero deve garantire che, nei 5 anni successivi al completamento dell'operazione cofinanziata non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà o la cessazione di una attività produttiva



Art. 15
MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le **domande** per l'ammissione ai benefici finanziari previsti dalla Legge regionale 77/2000, **redatte in bollo** secondo l'allegato modello (allegato 1) e complete della documentazione obbligatoria, **devono essere inoltrate** esclusivamente a mezzo posta tramite raccomandata A/R in busta chiusa al presente indirizzo:

Regione Abruzzo,
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Sviluppo del Turismo
Via Passolanciano n. 75
65100Pescara

a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURA ed entro e non oltre il sessantesimo giorno. Ai fini del termine di presentazione fa fede il timbro di spedizione dell'Ufficio postale accettante. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Sulla busta deve essere indicato il riferimento, **pena l'esclusione**, "L.R. 77/2000 Bando Programma di attuazione 2012-2014 "

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare pregiudizio sul finanziamento in favore di potenziali beneficiari.

La domanda (all. 1) sottoscritta, ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, dal legale rappresentante dell'Ente no profit o dell'impresa, o da un suo procuratore speciale, la scheda tecnica (all. 2) e la dichiarazione di possesso dei requisiti e di rispetto di impegni e obblighi (all.3) devono essere compilate, **pena l'esclusione**, utilizzando i modelli allegati al bando.

Le dichiarazioni sono rese sotto la personale responsabilità, anche di carattere penale, dei sottoscrittori.

Il programma d'investimento ammissibile, ai sensi del presente bando, deve riguardare una sola unità locale e non può essere suddiviso in più domande di agevolazione. Pertanto, **il soggetto proponente può presentare una sola domanda di agevolazione riferita a un unico programma e ad una sola attività/unità locale, pena l'esclusione.**

A corredo della domanda (allegato 1), deve essere allegata, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione:

- a) **scheda tecnica redatta secondo l'apposito modello (allegato 2)**, sottoscritta anche da un tecnico abilitato iscritto al competente albo, in qualità di progettista¹;
- b) **dichiarazione di possesso dei requisiti e di rispetto di impegni e obblighi**, resa ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000 dal legale rappresentante del soggetto proponente, redatta secondo il modulo riportato all'allegato 3 ;
- c) solo se il richiedente è diverso dal proprietario: **autorizzazione del/dei proprietario/i all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica (allegato 4)**;
- d) solo per gli stabilimenti balneari: **dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi DPR n.445 del 28/12/2000 come da modello allegato 5**;
- e) solo in caso di acquisto di terreno e/o immobile: **dichiarazione resa ai sensi DPR n.445 del 28/12/2000 come da modello allegato 6**;
- f) **dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (allegato 7A) e se ricorre Allegato 7B**;
- g) **dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 Aiuti illegittimi (allegato 8)**;
- h) **copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa**;
- i) **elaborati tecnici, con l'indicazione dell'impresa richiedente e dell'oggetto dell'intervento, redatti dal tecnico abilitato di cui al punto a)**, costituiti da:

¹ Per tecnico abilitato si intende un soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto agli ordini professionali degli ingegneri o degli architetti, ovvero, ai colleghi professionali dei geometri o dei periti industriali e dei periti agronomi.



1. planimetria generale con l'individuazione dell'immobile o del terreno oggetto d'intervento nel contesto urbanistico di riferimento;
2. piante dei vari livelli, redatte in scala appropriata e debitamente quotate, con indicazione delle destinazioni d'uso, degli impianti (se previsti), della sistemazione esterna (se prevista), degli arredi, dei macchinari e delle attrezzature, tali da consentire l'individuazione di tutte le opere da realizzare e/o i beni da acquistare, i cui costi siano stati inseriti nel computo metrico estimativo e/o nell'elenco analitico di cui al successivo punto 5;
3. prospetti e sezioni, redatti in scala appropriata e debitamente quotati.

Nel caso di interventi su edifici esistenti devono essere anche allegati piante dei vari livelli, prospetti e sezioni relativi allo stato di fatto.

Se l'intervento proposto riguarda porzioni di fabbricato occorre evidenziare sugli elaborati grafici le parti interessate alla richiesta di finanziamento.

4. Computo metrico estimativo, in duplice copia, redatto in conformità del quadro economico dichiarato nella scheda tecnica (allegato 2), articolato analiticamente in: opere murarie e assimilabili, impianti tecnologici, compresi (se ricorrono) gli interventi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni di qualità;
5. elenco analitico relativo a macchinari, arredi e attrezzature da acquistare e/o acquistati (allegato 9): Le voci di spesa elencate nel suddetto computo e/o elenco analitico devono, necessariamente, riferirsi a tutte le opere/forniture oggetto dell'intervento da finanziare e indicate nella scheda tecnica di cui al punto a) e negli elaborati grafici.

Qualora il progetto contempli il solo acquisto di arredi, attrezzature e macchinari, oltre alla documentazione sopra indicata dal punto a) al punto h) :

1. elenco analitico relativo a macchinari, arredi e attrezzature da acquistare e/o acquistati (allegato 9);
2. piante dei vari livelli con la distribuzione dei beni da acquistare e/o acquistati di cui al precedente punto 1, redatte dal tecnico abilitato di cui al punto a), con l'indicazione dell'impresa richiedente e dell'oggetto dell'intervento.

Art. 16 CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione dall'ammissione alle agevolazioni:

- la spedizione della domanda prima o dopo il termine stabilito;
- il mancato riferimento sulla busta alla "L.R. 77/2000 Bando Programma di attuazione 2012- 2014 "
- la documentazione incompleta o non conforme a quanto richiesto dal precedente art. 15. A puro titolo esemplificativo si ritengono non conformi, per esempio, gli elaborati tecnici privi dell'indicazione dell'impresa richiedente e dell'oggetto dell'intervento;
- la compilazione della domanda e degli allegati su modelli diversi da quelli acclusi al presente Bando;
- la compilazione incompleta dei modelli allegati alla domanda e le modifiche agli stessi;
- la mancata sottoscrizione con firma autografa della domanda da parte del richiedente;
- la non sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui agli artt. 4 e 5;
- la presentazione da parte dello stesso soggetto di una domanda di agevolazione riferita a più programmi di investimento o a più attività/unità locali;
- la domanda di agevolazione riferita a strutture diverse o difformi da quelle previste all'art. 2;
- la domanda di agevolazione riferita a interventi diversi da quelli indicati all'art. 3;
- la mancata sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 6;
- il mancato rispetto dei limiti di cumulo di cui all'art. 8;
- la documentazione poco chiara o insufficiente a valutare l'ammissibilità della domanda, come previsto dal successivo art. 17;
- il mancato perseguimento degli obiettivi previsti dal programma di attuazione.

Art. 17 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI D'INVESTIMENTO



Le domande pervenute, suddivise in due diversi elenchi sulla base della localizzazione dell'intervento per la riserva del fondo di cui all'art.7, saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente art. 16.

I progetti che avranno superato la suddetta istruttoria formale saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione secondo i criteri previsti dal presente articolo.

Nel caso di sussistenza di una delle cause di esclusione di cui al precedente articolo la domanda non sarà ammessa alla fase di valutazione e, quindi, a finanziamento.

Nel caso in cui la documentazione prodotta a corredo della domanda, sia pure numericamente completa, dovesse risultare poco chiara o insufficiente per valutare l'ammissibilità a finanziamento dell'intervento proposto, non saranno consentite integrazioni e la domanda sarà ritenuta non ammissibile alla successiva fase di valutazione.

La valutazione delle iniziative ammesse sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri di selezione/valutazione, fermo restando il rispetto delle condizioni di priorità di cui all'art. 4:

Criteri di selezione	Indicatori	Parametri	Punteggi
Attività	Tipologia d'intervento	Attività ricettiva (Alberghiera- all'aria aperta – Extralberghiera)	10
		parchi di divertimento stabilimenti balneari	5
strutture ricettive alberghiere: Alberghi - Residenze turistico – alberghiere strutture ricettive all'aria aperta: Campeggi - Villaggi turistici strutture ricettive extralberghiere: Residenze di campagna - Ostelli della gioventù - Affittacamere – case per ferie – rifugi montani e rifugi escursionistici	Tipologia d'intervento	1) realizzazione di nuove strutture ricettive attraverso: 1.a) costruzione ex novo,	5
		1.b) riconversione e recupero di edifici, anche mediante il completamento di manufatti edilizi	10
		1.c) riattivazione di strutture ricettive	15
		ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione di esercizio esistente	15
parchi divertimento	Tipologia d'intervento	costruzione ex novo	5
		ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione di esercizio esistente	10
stabilimenti balneari	Tipologia d'intervento	costruzione ex novo	5
		ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione di esercizio esistente	10
acquisizione delle certificazioni di qualità ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDSHOTEL	Certificazioni acquisite	adeguamento funzionale, tecnico e impiantistico della struttura, spese di consulenza e dell'organismo certificatore (mantenimento nei cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento)	10
adeguamento alle vigenti normative di sicurezza, di tutela della salute nei luoghi pubblici e alle esigenze dell'handicap, anche sensoriale	Dichiarazione di un tecnico abilitato	acquisizione di dichiarazione attestante l'adeguamento (al momento della chiusura del progetto d'investimento)	5
accoglienza, sicurezza, cura e comfort delle famiglie con bambini (attrezzature, arredi e spazi dedicati ai bambini, etc.);	Dichiarazione di un tecnico abilitato	dotazione delle attrezzature, arredi e spazi dedicati ai bambini, etc	2,5
Nuova occupazione creata	ULA assunte	occupazione creata a chiusura progetto (mantenimento dell'occup. almeno per 36 mesi)	2,5 punti 1≤ULA≤3 5 punti 4≤ULA≤6 10 punti ULA>6



Impatto pari opportunità ²	Per le imprese individuali il requisito dev'essere posseduto dal titolare; per i soggetti collettivi in base al numero di soci che soddisfano il requisito	Rilevanza della componente femminile	- 2,5 punti: imprese individuali che soddisfano il requisito - 2,5 punti: soggetti collettivi che hanno prevalenza, in numero e in quote, di soggetti che soddisfano il requisito per una % ricompresa tra il 60 e 90% - 5 punti: soggetti collettivi partecipati unicamente da soggetti che soddisfano il requisito in % maggiore del 90%
---------------------------------------	--	--------------------------------------	--

A parità di punteggio precede l'intervento proposto da impresa avente la sede legale nel territorio della Regione Abruzzo.

A ulteriore parità prevale l'intervento proposto da impresa che non ha mai beneficiato di contributi concessi nell'ambito dei precedenti programmi della L.R.77/2000, a seguire quello localizzato nel Comune con meno interventi finanziabili, e infine prevale l'ordine cronologico di invio della domanda di agevolazione.

I sopra indicati punteggi saranno attribuiti sulla base delle dichiarazioni e degli impegni assunti dai beneficiari in sede di presentazione delle domande.

A chiusura del programma d'investimento, il mancato rispetto dei parametri di cui alla tabella dei criteri di cui sopra, dichiarati nella scheda tecnica allegata alla domanda di ammissione a finanziamento, comporterà la perdita del relativo punteggio assegnato con conseguente retrocessione della posizione in graduatoria.

Se la retrocessione è tale da pregiudicare la posizione utile in graduatoria ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, il beneficiario perde il diritto al finanziamento con conseguente revoca del contributo accordato.

Art. 18

APPROVAZIONE GRADUATORIE E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

La Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Turismo in riferimento alle domande ritenute ammissibili ai sensi del precedente articolo 17, definisce per ciascuna domanda di contributo, ai fini della successiva formazione delle graduatorie, il valore dei punteggi riferiti ai criteri di cui al medesimo articolo. Sulla base del valore dei citati punteggi, forma 2 graduatorie distinte delle domande di contributo, tenendo conto della localizzazione dell'intervento per la riserva del fondo di cui all'art. 7. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili, quelle escluse.

Una volta formulate le graduatorie la Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Turismo provvede all'approvazione delle stesse con un apposito provvedimento amministrativo e, al fine di garantirne la pubblicità, provvede alla relativa pubblicazione sul BURA e sul sito della Regione Abruzzo.

A ciascuna delle imprese poste in graduatoria e beneficiarie del contributo sarà data comunicazione, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), circa il valore dei punteggi assegnati, la posizione assunta nella graduatoria stessa e l'ammontare del contributo riconosciuto.

Entro 15 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento a mezzo raccomandata A.R. indirizzata alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Turismo.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo intervento agevolabile dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, agevolando, comunque, l'intero progetto e facendo salva la facoltà per l'impresa interessata di rinunciare formalmente a dette agevolazioni ridotte.

² Si ha una rilevanza della componente femminile qualora:

- i titolari delle imprese individuali siano donne;
- le società cooperative e le società di persone siano costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne,
- le società di capitali le cui quote di partecipazione siano detenute in misura non inferiore al 60% a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno il 60% da donne.



Nel caso in cui si implementi la dotazione finanziaria di cui all'art. 7 del bando o si riscontrino economie dovute a rinunce da parte dei beneficiari o a riduzione dei contributi erogati, entro la data di validità del fondo di cui all'art. 9, la Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Turismo provvederà a completare il finanziamento degli eventuali interventi parzialmente agevolati e successivamente ad effettuare eventualmente degli scorrimenti automatici della graduatoria, se non in contrasto con la tempistica e con i vincoli stabiliti dalla L.R.77/2000 e dal Bando, stesso dando pubblicità ai nuovi beneficiari assegnatari del contributo con comunicazione scritta, in luogo della pubblicazione sul BURA della graduatoria aggiornata. Agli esclusi verrà data comunicazione scritta, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Tutte le comunicazioni relative al Bando in oggetto avverranno a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). Pertanto, l'indirizzo di PEC fornito sulla domanda dovrà essere costantemente mantenuto attivo ed eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo: sviluppo.turismo@pec.regione.abruzzo.it.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi relativi alla mancata comunicazione delle suddette variazioni e/o a un'errata indicazione dell'indirizzo PEC sulla domanda, dai quali potrebbe risultare pregiudizio al finanziamento in favore di potenziali beneficiari. Ai fini dell'avvenuta ricezione delle comunicazioni fanno fede data e ora desunti dal "rapporto di consegna" relativo alla PEC inviata.

Art. 19

EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni concesse sono erogate al beneficiario secondo le seguenti modalità:

- a) un acconto pari al 40% del contributo concesso previa presentazione di uno stato d'avanzamento della spesa pari al 60% dell'investimento ammesso e della documentazione di cui al successivo art.20;
- b) saldo a conclusione del programma d'investimento previa presentazione della documentazione di cui al successivo art.20, da presentare entro 12 mesi a partire dalla data di conclusione del programma d'investimento.

Decorso infruttuosamente tale termine si procede alla revoca dell'agevolazione concessa.

È facoltà del beneficiario chiedere l'acconto o direttamente il saldo del contributo.

Le richieste di erogazione, redatte secondo quanto disposto dall'art. 20 del bando, devono essere trasmesse alla FIRA SPA, via Giovanni Ferrari, n.155 – 65124 Pescara.

Art. 20

DOCUMENTAZIONE PER L'ACCONTO E IL SALDO

La documentazione da presentare alla FIRA SPA in sede di richiesta del contributo a titolo di acconto è la seguente:

1. richiesta di erogazione del contributo a titolo di acconto pari al 40% del contributo (allegato 11)
2. solo in caso di acquisto del terreno o del fabbricato: **copia conforme del contratto di acquisto dell'immobile e/o del terreno** oggetto d'intervento (art.5, comma 1 del bando) e **perizia giurata di stima**, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
3. riepilogo della spesa sostenuta pari al 60% dell'investimento ammesso redatta secondo il modello allegato 13 e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario;
4. copia conforme delle fatture annullate con apposta la dicitura di cui all'art. 12;
5. dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, riferite alle fatture portate a rendicontazione compilate secondo il modello allegato 12;
6. copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili);
7. copia stralcio c/c bancario (o postale) del beneficiario da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
8. stato d'avanzamento dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori;
9. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.



Il competente Ufficio provvederà, nelle fasi di erogazione di cui sopra, all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'articolo 44-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni.

La documentazione da presentare alla FIRA in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo è la seguente:

1. richiesta di erogazione del saldo del contributo (allegato 14);
2. attestazione di spesa redatta secondo il modello allegato 15 sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario;
3. certificato di regolarità contabile (come da schema allegato 16) redatto, ai sensi della L.R. del 27.6.1986, n.22, dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato in solido riepilogo delle spese sostenute (allegato 13) controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa;
4. copia conforme fatture annullate con apposta la dicitura di cui all'art. 12;
5. dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, riferite alle fatture portate a rendicontazione (secondo il modello allegato 12);
6. copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili);
7. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
8. stato finale dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori;
9. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta (secondo lo schema allegato 17) dal direttore dei lavori, estraneo all'impresa richiedente;
10. dichiarazione sul "de Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (allegato 7A) e se ricorre Allegato 7B);
11. atto di vincolo di destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, redatto secondo le modalità previste all'art. 14;
12. dichiarazione di un tecnico abilitato e esperto in materia che attesti il rispetto della normativa in ambito ambientale e che attesti l'ottenimento di un risparmio energetico se previsto nel progetto;
13. documentazione probante la certificazione di qualità ottenuta (se ricorre);
14. documentazione probante l'assunzione delle ULA (se ricorre);
15. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

Ulteriore documentazione da presentare nel caso in cui non sia stato richiesto l'acconto:

16. solo in caso di acquisto del terreno o del fabbricato: **copia conforme del contratto di acquisto dell'immobile e/o del terreno** oggetto d'intervento (art.5, comma 1 del bando) e **perizia giurata di stima**, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato.

Il competente Ufficio provvederà, nelle fasi di erogazione di cui sopra, all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'articolo 44-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni.

Art. 21 VARIANTI

Il programma di investimento deve essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni.

Tuttavia, fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto d'investimento, potranno essere accettate variazioni su ogni singola tipologia di spesa di cui all'art. 10, che non alterino gli obiettivi del programma, fino ad uno scostamento non superiore al 20% del costo ammesso per ogni singola voce di spesa e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando per le tipologie di spesa e costi ammissibili.

Nel caso in cui le variazioni riguardino scostamenti delle voci di spesa superiori al limite del 20% sopra citato, o variazioni progettuali che non comportino, però, sostanziali modifiche degli obiettivi del programma approvato con atto dirigenziale di concessione, i soggetti beneficiari dovranno formulare



apposita richiesta di variante del programma approvato (allegato 19), da inviare alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Turismo, Ufficio Sostegno alle Imprese, con acclusa una relazione dettagliata dalla quale emergano le ragioni economiche, tecniche o di altra natura che rendono necessaria la variazione medesima unitamente a elaborati grafici esplicativi, nuovo computo metrico e quadro di raffronto con il computo metrico precedentemente approvato.

Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 40% o nel caso in cui la suddetta somma risulti inferiore al limite minimo previsto dal bando, si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.

Qualora la spesa risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

Non sono ammissibili varianti che comportino localizzazione, attività o tipologia d'intervento diverse da quelle indicate nel programma d'investimento approvato.

Art. 22 REVOCHE

La concessione delle provvidenze è revocata con determinazione del dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo:

- quando non venga comunicata l'accettazione del contributo concesso entro i termini previsti dall'art. 18, secondo comma.
- quando l'intervento non venga realizzato conformemente al programma d'investimento approvato o nella tempistica indicata nel relativo provvedimento di concessione, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- quando venga mutata la destinazione dell'intervento rispetto agli impegni assunti dal beneficiario all'atto della presentazione della domanda, ovvero quando vengano apportate modifiche al progetto approvato che comportino una diversa localizzazione, attività o tipologia d'intervento;
- quando, in caso di realizzazione parziale del progetto, lo stesso non sia riconducibile a un lotto funzionale o attesti una spesa sostenuta inferiore al limite minimo stabilito all'art. 10 o comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 40%;
- quando vengano rilevate gravi violazioni di leggi speciali o di contratti di lavoro, oppure qualora il beneficiario sia incorso in inosservanze di rilievo alle prescrizioni vigenti ed a quelle fissate negli strumenti urbanistici e in materia di sicurezza;
- su rinuncia dei soggetti beneficiari ;
- quando non vengano rispettate le condizioni di vincolo di cui all'art.14;
- **quando la struttura realizzata non entri in funzione entro 12 mesi dalla data di conclusione del programma d'investimento;**
- quando il livello di ULA assunte, costituenti premialità in sede di valutazione della domanda di finanziamento, non sia mantenuto nei 36 mesi successivi:
 - alla data di assunzione delle stesse, nel caso in cui l'entrata in funzione dell'attività finanziata avvenga entro 12 mesi dalla data di chiusura del programma d'investimento;
 - a partire dalla data di chiusura del programma d'investimento, se l'attività risulta già esistente ed in esercizio;
- quando nei cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento non venga mantenuta la certificazione di qualità acquisita.

Anche al di fuori dei casi predetti, in caso di dichiarazioni mendaci, di assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, il dirigente del Servizio sopra citato provvede alla revoca degli interventi.

La revoca degli interventi comporta, ove già corrisposto, la restituzione del contributo, anche in misura parziale purché proporzionale all'inadempimento riscontrato, maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, oltre all'applicazione di una sanzione pecuniaria nella misura prevista dall'art.9 comma 3 della L.R.77/2000.

Il procedimento di revoca viene disposto nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.



Art. 23
MONITORAGGIO E CONTROLLI

Al soggetto richiedente, ammesso a finanziamento verrà assegnato e comunicato un Codice Unico di Progetto (CUP) che verrà utilizzato solo per il monitoraggio degli incentivi alle imprese senza adempimenti a carico del beneficiario.

Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire, su semplice richiesta della Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Turismo, Ufficio Sostegno alle Imprese o della FIRA SPA, tutte le informazioni richieste ai fini della gestione, del monitoraggio e del controllo.

La FIRA SPA provvede a trasmettere alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Turismo, Ufficio Sostegno alle Imprese, rapporti periodici sullo stato di erogazione dei contributi e, annualmente, una dettagliata relazione redatta ai sensi dell'art. 4, comma 8 della L.R. 77/2000.

La Regione Abruzzo può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli documentali e in loco, anche a campione, per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di notorietà, rese ai sensi del DPR n. 445/2000, e per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

Il soggetto beneficiario è tenuto a conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate, che comprovino l'effettività della spesa sostenuta e, in caso di ispezione da parte dell'Amministrazione regionale, deve assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati e fornire, se richiesti, estratti o copie degli stessi.

Art. 24
INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PUBBLICITÀ E TUTELA DELLA PRIVACY

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Via Passolanciano, 75, 65100 Pescara:

Dirigente: Servizio Sviluppo del Turismo

Responsabile del procedimento: Resp. Ufficio Sostegno alle Imprese Tel. 085 7672366

Per richiesta informazioni: tel. 085 7672359 – 60

Per aspetti tecnico – amministrativi: tel. 085 7672361 – 66

MAIL: infolr77@regione.abruzzo.it

PEC: sviluppo.turismo@pec.regione.abruzzo.it

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul BURA della Regione Abruzzo, sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <http://www.regione.abruzzo.it>. Su detto sito sarà possibile scaricare la modulistica relativa alla domanda di agevolazione, in formato PDF compilabile.

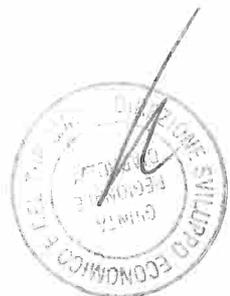
Il trattamento dei dati personali si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.196 del 30.06.03.

In particolare tali dati verranno trattati esclusivamente per le attività di gestione e monitoraggio della L.R.77/2000 e per la eventuale pubblicazione sul BURA o sul sito della Regione. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alle agevolazioni.

Il titolare del trattamento dei dati è il dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo.

Art. 25
DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando si fa rinvio alla L.R. 28.04.2000, n. 77 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa comunitaria di riferimento.





ALLEGATI

N.B.:

- Gli allegati da 1 a 9 saranno disponibili sul sito www.regione.abruzzo.it in formato PDF compilabile e abilitati al salvataggio dei dati immessi.
- Per la compilazione occorrerà salvare i file sul proprio computer, compilare, stampare, firmare ed inviare insieme agli elaborati tecnici.
- La compilazione della domanda e degli allegati su modelli diversi da quelli acclusi al presente Bando, la compilazione incompleta e le modifiche agli stessi sono tra le cause di esclusione ai sensi dell'art. 16.



MODULO DI DOMANDA

marca da bollo

REGIONE ABRUZZO

Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Sviluppo del Turismo
 Ufficio Sostegno alle Imprese
 Via Passolanciano, 75
 65100 PESCARA

OGGETTO: Bando di evidenza pubblica per la selezione delle operazioni finanziate a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012/2014 - L.R. 28.04.2000 n. 77 - "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" - Domanda di agevolazioni.

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____ Prov. _____

Via _____ n. civ. _____ C.a.p. _____

nella sua qualità di legale rappresentante

dell'IMPRESA _____

dell'ENTE NO PROFIT _____

con sede legale in _____ Prov. _____

Via _____ n. civ. _____ C.a.p. _____

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

Mail _____ Pec _____

RIVOLGE ISTANZA

di ammissione ai benefici di cui all'avviso pubblico in oggetto per la realizzazione dell'intervento relativo

a: _____

localizzato nel Comune di _____ Prov. _____

Via _____ n. civ. _____ C.a.p. _____

ricadente nel territorio dell'ex Comunità Montana _____

ricadente fuori dei confini di ex Comunità Montane _____

per una spesa complessiva pari ad € _____ ed un contributo richiesto di € _____

(max 45% della spesa ammissibile e comunque non superiore ad € 150.000,00)

per l'attività di _____

l'intervento consiste in: *(barrare le voci che ricorrono)*

- REALIZZAZIONE NUOVA RICETTIVITA'
- costruzione ex novo riconversione/recupero di struttura edilizia esistente
- riattivazione di struttura ricettiva in disuso

STRUTTURA RICETTIVA ESISTENTE ALL'INSEGNA _____

- ampliamento ammodernamento ristrutturazione straordinaria manutenzione

STABILIMENTO BALNEARE ALL'INSEGNA _____

- realizzazione ammodernamento ristrutturazione ampliamento

PARCO DIVERIMENTO _____

- realizzazione ammodernamento ristrutturazione ampliamento



Allega alla domanda (barrare le voci che ricorrono):

- scheda tecnica redatta secondo l'apposito modello (Allegato 2), sottoscritta anche da un tecnico iscritto al competente albo;
- dichiarazione possesso dei requisiti e di impegno (Allegato 3);
- n. _____ autorizzazione del/dei proprietario/i all'esecuzione dei lavori e all'apposizione del vincolo di destinazione turistica (Allegato 4); **solo se il richiedente è diverso dal proprietario**
- dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi DPR n.445 del 28/12/2000 (Allegato 5); **solo per gli stabilimenti balneari**
- dichiarazione resa ai sensi DPR n.445 del 28/12/2000 (Allegato 6); **solo in caso di acquisto di terreno e/o immobile**
- dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato 7A);
- dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato 7B); **(solo se ricorre)**
- dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 Aiuti illegittimi (Allegato 8);
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
- elaborati redatti da un tecnico abilitato, costituiti da:
 - planimetria generale;
 - piante dei vari livelli,
 - prospetti e sezioni;
 - computo metrico estimativo, in duplice copia.
 - elenco dettagliato dei beni da acquistare, in duplice copia, (Allegato 9)

Qualora il progetto contempli il solo acquisto di arredi, attrezzature e macchinari:

- elenco dettagliato dei beni da acquistare, in duplice copia, (Allegato 9) redatto da un tecnico abilitato;
- piante dei vari livelli, redatte da un tecnico abilitato.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. N.196 del 30.06.03 per finalità connesse e strumentali alle attività di monitoraggio e gestione della L.R.77/2000, in conformità di quanto previsto dal Programma di Attuazione e comunica:

- che la persona da contattare in caso di necessità (eventuale consulente esterno all'impresa) è il

Sig. _____

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

Mail _____ Pec _____

- che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda dovranno essere inviate c/o:

Via _____ n. civ. _____ C.a.p. _____

Comune _____ Prov. _____

_____, li _____

Timbro e firma

* Si ricorda che ai sensi dell'art. 16 del Bando la documentazione incompleta è tra le cause di esclusione della domanda.



PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014

L.R. 28.04.2000 N. 77

"Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del Turismo"

ALLEGATO 2 – SCHEDA TECNICA

IMPORTANTE: la presente scheda, a pena esclusione dell'istanza, deve essere compilata in tutte le sue parti e non deve essere modificata.

QUADRO A - SOGGETTO RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante

dell'Impresa _____
 dell'Ente No Profit _____
Partita I.V.A. _____

e in qualità di progettista

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

iscritto all'Albo professionale del/degli _____
telefono _____ cellulare _____ e-mail _____

consapevoli che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, forniscono, mediante dati compilati e caselle barrate, i seguenti elementi e notizie riguardanti l'intervento proposto per l'ammissione alle agevolazioni previste dal programma di attuazione per gli anni 2012 - 2014 della Legge Regionale 28.04.2000 n. 77 recante: "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo".

QUADRO B - REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE

IMPRESA che svolge o intende svolgere attività di gestione delle strutture ricettive di cui all'art. 2 del Bando
iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al n. _____
tipologia attività svolta/da svolgere _____

ENTE NO PROFIT iscritto al Registro delle Persone Giuridiche
 della Prefettura di _____ al n. _____ in data _____
 della Regione Abruzzo al n. _____ in data _____

QUADRO C - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

TITOLO DELL'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE

Comune di _____ Via/Piazza _____ n. _____

ricadente nei confini della ex Comunità Montana di _____
 ricadente al di fuori dei confini delle ex Comunità Montane



QUADRO D - DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE O DEL TERRENO OGGETTO DELL'INTERVENTO

IDENTIFICATIVI CATASTALI DELL'IMMOBILE E/O TERRENO

foglio n. particelle n.
Atto a rogito notaio
di Rep. n. del
registrato presso l'Agenzia delle Entrate di al n. il
ovvero Certificato Catastale Agenzia del Territorio di Prot. n. del

INTESTATARIO/I DELL'IMMOBILE E/O TERRENO

Persona fisica:

1) nome cognome
nato a Prov. il
residente a Prov. Via
quota di possesso
2) nome cognome
nato a Prov. il
residente a Prov. Via
quota di possesso
3) eventuali altri intestatari (Indicare la quota di possesso)

Persona giuridica:

denominazione
sede legale Prov. Via

ATTO CHE CONCEDE LA DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE E/O TERRENO AL RICHIEDENTE

Atto registrato presso l'Ufficio di Registro di al n. in data
 PROPRIETA' CON CONTRATTO DEFINITIVO PROPRIETA' CON CONTRATTO PRELIMINARE
 LOCAZIONE (solo per fabbricati) COMODATO (solo per fabbricati)
 ALTRO TITOLO (Diritto reale, Concessione)

AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO/I

(da compilare nel caso in cui il soggetto richiedente l'agevolazione non sia proprietario o unico proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento)

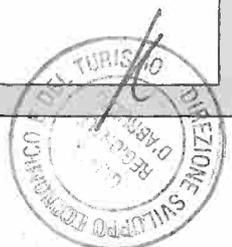
Autorizzato dal proprietario o dagli altri comproprietari dell'immobile all'esecuzione dei lavori ed all'apposizione del vincolo di destinazione turistica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (Allegato 4) in data

QUADRO E - REQUISITI DI PRIORITA' (art. 4 del Bando)

L'intervento per la realizzazione dell'attivita' proposta ha il requisito di priorit , previsto dall'art. 4 del Bando, in quanto cantierabile, essendo gi  in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'inizio dei lavori di seguito elencate:

Ente <input type="text"/>	tipo <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	del <input type="text"/>
Ente <input type="text"/>	tipo <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	del <input type="text"/>
Ente <input type="text"/>	tipo <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	del <input type="text"/>
Ente <input type="text"/>	tipo <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	del <input type="text"/>
Ente <input type="text"/>	tipo <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	del <input type="text"/>
Ente <input type="text"/>	tipo <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	del <input type="text"/>

OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE/DIA/SCIA (da indicare obbligatoriamente per esteso)



QUADRO F - ATTIVITA'

ALBERGO (min. 7 camere, hall, sala comune e requisiti per la classificazione ai sensi della L.R. n. 45/82)

consistenza ricettiva attuale: posti letto n. camere n. suites n. stelle n.
 consistenza ricettiva programmata: posti letto n. camere n. suites n. stelle n.

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA (min. 7 unità abitative costituite da uno o più locali con servizio autonomo di cucina, hall, sala comune e requisiti per la classificazione ai sensi della L.R. n. 45/82)

consistenza ricettiva attuale: unità abitative n. posti letto n. stelle n.
 consistenza ricettiva programmata: unità abitative n. posti letto n. stelle n.

CAMPEGGIO (come definito dalla L.R. N. 16/2003)

consistenza ricettiva attuale: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.
 consistenza ric. programmata: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.

VILLAGGIO TURISTICO (come definito dalla L.R. N. 16/2003)

consistenza ricettiva attuale: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.
 consistenza ric. programmata: unità abitative fisse n. piazzole n. utenti n. stelle n.

RESIDENZA DI CAMPAGNA (come definito dalla L.R. N. 75/1995 - TITOLO VII)

consistenza ricettiva attuale: posti letto n. (minimo 20)
 consistenza ric. programmata: posti letto n. (minimo 20)

Requisiti minimi

terreno ineditato di pertinenza mq. (min mq. 7000) di cui almeno mq. 2000 sistemati a:

prato mq.	verde attrezzato mq.	spazi per soggiorno e ristorazione all'aperto mq.	animazione sportiva ricreativa mq.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

CASE PER FERIE (come definito dalla L.R. N. 75/1995 - TITOLO II - solo per enti no profit)

consistenza ricettiva attuale: camere n. posti letto n.
 consistenza ric. programmata: camere n. posti letto n.

OSTELLO PER LA GIOVENTU' (come definito dalla L.R. N. 75/1995 - TITOLO III)

consistenza ricettiva attuale: camere n. posti letto n.
 consistenza ric. programmata: camere n. posti letto n.

Requisiti minimi

sala da pranzo sala comune di soggiorno lavatoio/stenditoio stanza per la custodia di oggetti

AFFITTACAMERE (max 6 camere in max 2 appartamenti mobilitati in uno stesso stabile vedi L.R. N. 75/1995 - TITOLO V)

consistenza ricettiva attuale: posti letto n. camere n.
 consistenza ricettiva programmata: posti letto n. camere n.

RIFUGIO (come definito dalla L.R. N. 75/1995 - TITOLO IV)

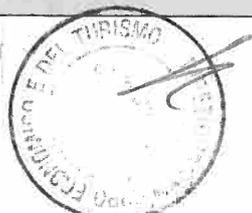
Montano localizzato all'altitudine di ml (min. 1.000) custodito non custodito
 Escursionistico localizzato all'altitudine di ml (min. 1.000)

STABILIMENTO BALNEARE

area totale in concessione mq.
 consistenza attuale concessione: manufatto principale mq. manufatti accessori e strutture accessorie mq.
 consistenza prog. concessione: manufatto principale mq. manufatti accessori e strutture accessorie mq.

PARCO DI DIVERTIMENTO (come definito come definito dal D.M. 23.05.2003 TITOLO III)

Temporaneo Permanente
 1° categoria 2° categoria 3° categoria



QUADRO G - TIPOLOGIA INTERVENTO

STRUTTURE RICETTIVE

NUOVA RICETTIVITA' attraverso

- | | | | |
|---|------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| <input type="checkbox"/> costruzione ex novo | acquisto dell'area | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> riconversione/recupero edificio | acquisto dell'immobile | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> riattivazione di struttura ricettiva in disuso | acquisto dell'immobile | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |

INTERVENTO SU STRUTTURA RICETTIVA ESISTENTE ALL'INSEGNA

- | | | | |
|--------------------------------------|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> ampliamento | <input type="checkbox"/> ammodernamento | <input type="checkbox"/> ristrutturazione | <input type="checkbox"/> straordinaria manutenzione |
|--------------------------------------|---|---|---|

STABILIMENTO BALNEARE ALL'INSEGNA

- | | | | |
|--|---|---|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> realizzazione | <input type="checkbox"/> ammodernamento | <input type="checkbox"/> ristrutturazione | <input type="checkbox"/> ampliamento |
|--|---|---|--------------------------------------|

PARCO DIVERTIMENTO ALL'INSEGNA

- | | | | |
|--|---|---|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> realizzazione | <input type="checkbox"/> ammodernamento | <input type="checkbox"/> ristrutturazione | <input type="checkbox"/> ampliamento |
|--|---|---|--------------------------------------|

COMPATIBILITA' URBANISTICA DELL'INTERVENTO

-
- Sì
-
- No

PIANO VIGENTE

L'INTERVENTO RICADE IN ZONA DI PIANO:

AUTORIZZAZIONI DA COSEGUIRE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

- | | |
|--|--|
| Ente <input style="width: 100%;" type="text"/> | Tipo <input style="width: 100%;" type="text"/> |
| Ente <input style="width: 100%;" type="text"/> | Tipo <input style="width: 100%;" type="text"/> |
| Ente <input style="width: 100%;" type="text"/> | Tipo <input style="width: 100%;" type="text"/> |
| Ente <input style="width: 100%;" type="text"/> | Tipo <input style="width: 100%;" type="text"/> |

STATO DEL PROGRAMMA

- | | | | | | | |
|---|---|---|--|---|-----|---|
| <input type="checkbox"/> INIZIATO IN DATA | <input style="width: 100%;" type="text"/> | <input type="checkbox"/> Mediante inizio lavori | <input type="checkbox"/> Mediante fattura n. | <input style="width: 100%;" type="text"/> | del | <input style="width: 100%;" type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> NON INIZIATO | | | | | | |

SINTESI DEL PROGETTO

L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO attraverso

SERVIZI ANNESSI (solo se annessi alle strutture di cui all'art. 2 e solo se funzionali allo svolgimento dell'attività)

- | | da riqualificare | | da realizzare | |
|--|---|---|---------------|---|
| <input type="checkbox"/> bar | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> ristorante | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> centro benessere | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> impianto sportivo-ricreativo e per il tempo libero | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> sala congressuale | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> piscina (con copertura notturna della vasca natatoria che limiti le dispersioni termiche) | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> palestra | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> maneggio | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> | mq. | <input style="width: 50px;" type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> altro | <input style="width: 100%;" type="text"/> | | | |



OPERE MURARIE (breve descrizione dei lavori relativi ai fabbricati)

SISTEMAZIONI ESTERNE

area verde mq. parcheggio mq. viabilità mq.

pavimentazione mq. recinzioni ml.

altro

IMPIANTI FISSI

Impianto idrico-sanitario

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

con

erogatori applicati alle docce ed ai rubinetti che garantiscano una portata inferiore a 10 lt./minuto

cassetta di scarico per servizi igienici a doppio pulsante

pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria (minimo 0,30 mq/posto letto per le strutture ricettive - 1,5 mq/punto doccia per i campeggi/villaggi turistici) mq. oppure l'installazione non è consentita dai seguenti vincoli di natura urbanistica e tecnica (come da documentazione allegata):

impianto di climatizzazione (sistemi dotati di tecnologia Inverter o ad alta efficienza energetica)

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto elettrico

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto antincendio

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto ascensore/montacarichi

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

impianto di telecomunicazione

rifacimento totale rifacimento parziale nuova installazione

altro (specificare)

ACQUISTO ARREDI, MACCHINARI E ATTREZZATURE (comprese attrezzature e mezzi mobili finalizzati all'ospitalità su misura per disabili e attrezzature medico-sanitarie per il pronto intervento) - breve descrizione

SISTEMI INFORMATICI (max 2% dell'investimento) - breve descrizione

INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ - breve descrizione



QUADRO H - SPESE DELL'OPERAZIONE PROGRAMMATA

(desunte dal computo metrico estimativo di massima da allegare in solido)

• Progettazione, studi e assimilabili (max 10% investimento)	€	
• Certificazione di qualità (Art. 9 punto b) del Bando) (max 5% investimento)	€	
• Terreno (max 10% investimento)	€	
• Immobile oggetto di intervento (max 50% investimento)	€	
• Opere murarie e assimilabili	€	
• Impianti tecnologici	€	
• Macchinari, arredi e attrezzature	€	
• Programmi informatici e realizzazione siti Web (max 2% investimento)	€	
• COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.	€	

QUADRO I – CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 17 del Bando)

Le indicazioni sotto riportate risultano vincolanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della realizzazione del programma di investimento. Il mancato rispetto di tali parametri a conclusione del programma comporterà la perdita del punteggio assegnato e la conseguente retrocessione della posizione in graduatoria. Se la retrocessione è tale da pregiudicare la posizione in graduatoria ai fini dell'ammissione all'agevolazione, il beneficiario perde il diritto al finanziamento con conseguente revoca del contributo accordato.

CRITERI DI SELEZIONE	INDICATORI	PARAMETRI	PUNTEGGI	
Attività	Tipologia d'intervento	Attività ricettiva (Alberghiera - all'aria aperta - Extralberghiera)	<input type="checkbox"/> 10	
		Parchi di divertimento stabilimenti balneari	<input type="checkbox"/> 5	
Strutture ricettive alberghiere: Alberghi - Residenze turistico – alberghiere Strutture ricettive all'aria aperta: campeggi - villaggi turistici Strutture ricettive extralberghiere: residenze di campagna - ostelli della gioventù - affittacamere – case per ferie - rifugi montani e rifugi escursionistici	Tipologia d'intervento	1) realizzazione di nuove strutture ricettive attraverso:	<input type="checkbox"/> 5	
		1.a) costruzione ex novo,		<input type="checkbox"/> 10
		1.b) riconversione e recupero di edifici, anche mediante il completamento di manufatti edilizi;		<input type="checkbox"/> 15
				1.c) riattivazione di strutture ricettive,
		2) ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione di esercizio esistente	<input type="checkbox"/> 15	
Stabilimenti balneari	Tipologia d'intervento	Costruzione ex novo	<input type="checkbox"/> 5	
		Ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione di esercizio esistente	<input type="checkbox"/> 10	
Parchi di divertimento	Tipologia d'intervento	Costruzione ex novo	<input type="checkbox"/> 5	
		Ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento, straordinaria manutenzione di esercizio esistente	<input type="checkbox"/> 10	
Acquisizione delle certificazioni di qualità ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ECOLABEL europeo, ECOWORLDBHOTEL	Certificazioni acquisite	Adeguamento funzionale, tecnico e impiantistico della struttura, spese di consulenza e dell'organismo certificatore	<input type="checkbox"/> 10	



CRITERI DI SELEZIONE	PARAMETRI	INDICATORI	PUNTEGGI
Adeguamento alle vigenti normative di sicurezza, di tutela della salute nei luoghi pubblici e alle esigenze dell'handicap, anche sensoriale	Dichiarazione di un tecnico abilitato	Acquisizione di dichiarazione attestante l'adeguamento (al momento della chiusura del progetto d'investimento)	<input type="checkbox"/> 5
Accoglienza, sicurezza, cura e comfort delle famiglie con bambini (attrezzature, arredi e spazi dedicati ai bambini, etc.);	Dichiarazione di un tecnico abilitato	Dotazione delle attrezzature, arredi e spazi dedicati ai bambini, ecc.	<input type="checkbox"/> 2,5
Nuova occupazione creata	ULA assunte	Occupazione creata a chiusura progetto (mantenimento dell'occupazione almeno per 36 mesi)	<input type="checkbox"/> 2,5 punti $1 \leq ULA \leq 3$ <input type="checkbox"/> 5 punti $4 \leq ULA \leq 6$ <input type="checkbox"/> 10 punti $ULA > 6$
Impatto pari opportunità ³	Per le imprese individuali il requisito deve essere posseduto dal titolare; per i soggetti collettivi in base al numero di soci che soddisfano il requisito	Rilevanza della componente femminile	<input type="checkbox"/> 2,5 punti: imprese individuali che soddisfano il requisito <input type="checkbox"/> 2,5 punti: soggetti collettivi che hanno prevalenza, in numero e in quote, di soggetti che soddisfano il requisito per una percentuale ricompresa tra il 60 e 90% <input type="checkbox"/> 5 punti: soggetti collettivi partecipati unicamente da soggetti che soddisfano il requisito in percentuale maggiore del 90%

TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO

I sottoscritti dichiarano di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non corrispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

, n

Firma del soggetto richiedente¹

Timbro e firma del progettista¹

¹ allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento.

³ Si ha una rilevanza della componente femminile qualora:

- i titolari delle imprese individuali siano donne;
- le società cooperative e le società di persone siano costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne,
- le società di capitali le cui quote di partecipazione siano detenute in misura non inferiore al 60% a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno il 60% da donne.



PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014

L.R. 28.4.2000 N. 77

"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI E DI IMPEGNO

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____
 nella sua qualità di legale rappresentante
 dell'Impresa _____
 dell'Ente No Profit _____
 Partita I.V.A. _____
 iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al n. _____
 con sede legale in
 Comune _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, sotto la propria responsabilità, in relazione all'intervento proposto per l'ammissione alle agevolazioni previste dal PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

DICHIARA

che l'Impresa/Ente no profit:*(barrare le caselle che ricorrono)*

- si qualifica come MICRO, PICCOLA O MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20 maggio 2003.
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- ha assolto agli obblighi contributivi ed è in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- NON si trova nello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dal Regolamento CE 800/08 art. 1 comma 7 (nel caso di aiuti richiesti ai sensi del Regolamento 800/08 e del Regolamento (CE) n. 1407/2013, («de minimis»);
- ha la piena disponibilità del suolo o dell'immobile oggetto di intervento secondo quanto previsto dall'art.4 del bando;

DICHIARA, altresì,

- che il programma per il quale vengono richieste le agevolazioni sarà realizzato in piena coerenza con gli obiettivi e le finalità del bando in oggetto e in conformità al progetto approvato;
- di essere consapevole che l'entità del contributo sarà nei limiti massimi previsti dal Bando (art. 8);
- che le spese sostenute non saranno:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- di rispettare quanto previsto dall'art. 8 del Bando in merito alla cumulabilità delle spese anche successivamente alla chiusura del progetto d'investimento;
- di rispettare quanto disposto dagli artt. 10 e 11 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
- di consentire l'accesso al personale Incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, connessi con il programma d'investimento;



SI IMPEGNA

(barrare le caselle che ricorrono)

- a confermare, entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, tramite raccomandata A.R. alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali, Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche, con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento;
- a realizzare l'intervento finanziato entro la tempistica indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- a rispettare in fase di realizzazione del progetto gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli standards dimensionali previsti dalle normative vigenti;
- a mantenere (se ricorre) il livello di ULA assunte, costituenti premialità in sede di valutazione della domanda di finanziamento, nei 36 mesi successivi:
 - alla data di assunzione delle stesse, nel caso in cui l'entrata in funzione dell'attività finanziata avvenga entro 12 mesi dalla data di chiusura del programma d'investimento;
 - a partire dalla data di chiusura del programma d'investimento, se l'attività risulta già esistente ed in esercizio;
- a garantire il mantenimento della certificazione di qualità acquisita nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento (se ricorre);
- ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- a rendicontare, all'Amministrazione Regionale, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando;
- a garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di acconto e di saldo siano reali e conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- a rispettare il principio di tracciabilità della spesa effettuando i pagamenti secondo le modalità stabilite dall'art.12 del Bando;
- a conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate, che comprovino l'effettività della spesa sostenuta;
- ad assicurare, in caso di ispezione da parte dell'Amministrazione regionale, l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire, se richiesti, estratti o copie dei suddetti documenti;
- a comunicare all'Amministrazione Regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione ed ogni eventuale modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni;
- a non apportare, nella fase di realizzazione, sostanziali modifiche agli obiettivi del programma d'investimento approvato o scostamenti superiori al 20% del costo ammesso per ogni singola voce di spesa, se non debitamente autorizzate dal Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche;
- a formulare apposita richiesta di variante al programma d'investimento approvato e a trasmetterla tempestivamente al sopra citato Servizio, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al punto precedente, secondo le modalità disposte dall'art.21 del Bando;
- a vincolare la struttura oggetto del contributo con destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, per 10 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia giurata attestante la completa realizzazione del programma d'investimento e relativa nota di trascrizione all'Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare e a non distogliere dal previsto impiego per lo stesso periodo i macchinari, gli arredi e le attrezzature finanziate;
- a garantire che l'intervento finanziato risulti funzionante entro 12 mesi dalla data di conclusione del programma di investimento, pena la revoca del contributo accordato e il recupero delle somme corrisposte;
- a rispettare il vincolo di stabilità, di cui all'art. 57 del Reg. CE n. 1083/06, delle operazioni ovvero a garantire che, nei 5 anni successivi al completamento dell'operazione cofinanziata non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a una impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà o la cessazione di una attività produttiva;
- a restituire, in caso di revoca, i contributi erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, oltre all'applicazione di una sanzione pecuniaria nella misura prevista dall'art.9, comma 3 della L.R.77/2000;
- a fornire alla Regione e alla FIRA SPA le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi approvati;
- ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - qualora intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione;
 - deve dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato.

_____ , li _____

TIMBRO E FIRMA



PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014

L.R. 28.4.2000 N. 77

"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI E
ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE TURISTICA ⁽¹⁾

(da presentare solo nel caso in cui il richiedente sia diverso dal proprietario dell'immobile)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

nella sua qualità di legale rappresentante (se la proprietà è di Società o Ente) _____

In riferimento alla domanda di agevolazioni presentata ai sensi del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012 - 2014
- L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"
dall'Impresa/Ente no profit _____

relativa all'intervento di _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, sono punite ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in qualità di proprietario del suddetto immobile identificato in Catasto al foglio n. _____

Part. _____ per una quota di possesso di _____

DICHIARA

- di concedere il proprio pieno e incondizionato assenso all'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione del soprarichiamato intervento del quale è a piena e completa conoscenza;
- di impegnarsi a vincolare il suddetto immobile a destinazione turistica, in favore della Regione Abruzzo, per 10 anni a decorrere dalla data di acquisizione, da parte del competente Servizio regionale, della perizia giurata attestante la completa realizzazione del programma di Investimento.

_____, il _____

FIRMA²

¹ In caso di comproprietà è necessario allegare alla domanda il presente modello compilato da ciascun comproprietario.

² Allegare copia di un documento di identità in corso di validità.



PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014

L.R. 28.4.2000 N. 77

"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

DICHIARAZIONE PER GLI STABILIMENTI BALNEARI

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
 residente a Prov. Via n.
 in qualità di legale rappresentante dell'Impresa

Forma giuridica Partita I.V.A. iscritta alla C.C.I.A.A. di dal al n.

con sede legale in

Comune Prov. Via n.

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, sotto la propria responsabilità, in relazione all'intervento proposto per l'ammissione alle agevolazioni previste dal PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo" di cui alla richiesta di agevolazione

DICHIARA

che i servizi annessi allo stabilimento balneare (bar, pizzeria, punto di ristoro, impianto sportivo, pista da ballo, ecc.), e per i quali si richiedono le agevolazioni previste dalla citata legge regionale, sono a carattere stagionale e gestiti dal titolare della concessione.

_____, li _____

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014

L.R. 28.4.2000 N. 77

"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

DICHIARAZIONE

sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

(da presentare in caso richiesta di riconoscimento della spesa per l'acquisto del terreno e/o dell'immobile)

Il/la _____ nato/a a _____ il _____
 sottoscritto/a _____
 residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

In qualità di legale rappresentante dell'Impresa/ dell'Ente No Profit

in relazione alla richiesta di agevolazioni ai sensi del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo" per la realizzazione dell'intervento _____

localizzato nel comune di _____

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell'art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- che l'immobile oggetto d'intervento nei dieci anni che precedono la domanda non ha ottenuto altre agevolazioni (solo nel caso di acquisto dell'immobile);
- che il costo dell'immobile è pari ad € _____ come rilevabile dal¹ _____ a rogito del notaio _____ di _____
- Rep. n. _____ del _____ di cui € _____ relativo al costo dell'area di pertinenza;
- che il costo del terreno è pari ad € _____ come rilevabile dal¹ _____
- a rogito del notaio _____ di _____
- Rep. n. _____ del _____
- che il sottoscritto non è coniuge, parente/affine fino al 3° grado del/i venditore/i;
- che nessun socio dell'Impresa/Ente no profit richiedente è coniuge, parente/affine fino al 3° grado del/i venditore/i;

ovvero

- che, essendo i soci sotto elencati, coniuge, parente/affine fino al 3° grado del/i venditore/i deve essere scorporata la quota ad essi relativa e, pertanto, il costo complessivo da considerare per l'acquisto dell'immobile/terreno e di € _____

SOCIO	QUOTA SOCIETARIA	IMPORTO DA DETRARRE

Il _____

TIMBRO E FIRMA

1 indicare contratto di compravendita o preliminare di compravendita



L.R. 28.4.2000 N. 77

"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»
 ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il Sottoscritto:

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov.
Comune di residenza	Cap	Via		n.	Prov.

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica		
Sede legale	Comune	Cap	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
<input type="checkbox"/> Piccola impresa			<input type="checkbox"/> Media impresa		

In relazione a quanto previsto dal Bando di evidenza pubblica per la selezione delle operazioni finanziate a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012/2014 - L.R. 28.04.2000 n. 77 approvato con DGR n. 279 del 14/4/2014 e pubblicato sul Burat n. _____ del _____ per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1047/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352), nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione: Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale, Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo, Regolamento *de minimis* nel settore pesca, Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 7C);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.

Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato 7B:

1 - ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CONTROLLATA

Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica		
Sede legale	Comune	Cap	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

2 - ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CONTROLLATA

Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica		
Sede legale	Comune	Cap	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato 7C, Sez. A)



Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato 7B:

1 - ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA RICHIEDENTE				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	Cap	Via	n. Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA	
2 - ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA RICHIEDENTE				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	Cap	Via	n. Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA	

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
4								
5								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 7C, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 7C, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 7C, Sez.B).



Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D - condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON HA BENEFICIATO** di altri aiuti di Stato.

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **HA BENEFICIATO** dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo e sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
4							
5							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Che l'impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data _____

TIMBRO E FIRMA
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)



⁶Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato

L.R. 28.4.2000 N. 77

"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
MODULO DA COMPILARE A CURA DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA**

Il sottoscritto:

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA					
Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov.
Comune di residenza		Cap	Via	n.	Prov.

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE					
Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica		
Sede legale	Comune	Cap	Via	n.	Prov.
	Codice fiscale		Partita IVA		
Dati impresa		<input type="checkbox"/> Piccola impresa <input type="checkbox"/> Media impresa			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente

In relazione a quanto previsto dal Bando di evidenza pubblica per la selezione delle operazioni finanziate a valere sul PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012/2014 - L.R. 28.04.2000 n. 77 approvato con DGR n. 279 del 14/4/2014 e pubblicato sul Burat n. _____ del _____ per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1047/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352), nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione: Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale, Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo, Regolamento *de minimis* nel settore pesca, Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 7C);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni¹;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²:

¹ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 7C, Sez. B)



	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ³	importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁴	
1								
2								
3								
4								
5								
TOTALE								

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n.

445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data _____

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

² In caso di acquisizioni o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 7C, Sez. B)

³ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁴ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 7C, Sez.B).



L.R. 28.4.2000 N. 77

"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI ALLEGATO 7 A E 7 B
 (da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis)

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quello già ottenuto nell'esercizio in corso e nei due precedenti, non superi i massimali stabiliti dal Regolamento *de minimis* di riferimento.

Considerato che il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione, ossia il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione, la dichiarazione dovrà essere confermata o aggiornata con i dati relativi al momento della concessione del contributo.

Se in applicazione del provvedimento di concessione dell'aiuto *de minimis* fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto all'aiuto in relazione al quale tale massimale è stato superato. In altri termini, il venir meno del diritto all'aiuto *de minimis* non è limitato all'importo dell'aiuto che eccede il massimale.

Sezione A (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre

imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Se l'impresa richiedente fa parte di «un'impresa unica», ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) deve fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo



sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis.

Sezione B (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento si fa riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale del triennio di riferimento.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il relativo massimale, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli previsti dai Regolamenti *de minimis* ai quali si fa riferimento.

Inoltre, se l'importo concesso è stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa dichiara anche l'importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, deve essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso/bando si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami di azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella deve essere compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) presenta domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Se l'impresa (A+B) intende ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente derivi da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, l'importo dell'aiuto deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie del trasferimento di un ramo d'azienda, che, configurata come operazione di acquisizione, determina il "trasferimento" del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito.



Viceversa se il trasferimento del ramo di azienda si configura come un'operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre, dall'importo dichiarato, l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Infine, ciascuna struttura regionale concedente inserisce la parte delle istruzioni relativa alle sezioni C, D ed E soltanto se esse sono presenti nel **Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis**

Sezione C (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): settori in cui opera l'impresa

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

In base al Regolamento 1407/2013 (articolo 1, par.1), non possono essere concessi aiuti de minimis alle imprese che operano nei seguenti settori:

- pesca ed acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Sezione D (del Modulo da compilare a cura dell'impresa che richiede l'aiuto de minimis): Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se, ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in de minimis pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6.000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4.800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.



Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La **sezione E** deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si fa rinvio alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.



PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014

L.R. 28.4.2000 N. 77

"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

DICHIARAZIONE PER EVENTUALI AIUTI NON RIMBORSATI
ART. 4 DPCM2 3.05.2007 (AIUTI ILLEGITTIMI)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
 residente a Prov. Via n.

nella sua qualità di legale rappresentante

dell'Impresa/Ente no profit Sede legale Prov. Via n. P. IVA

- consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

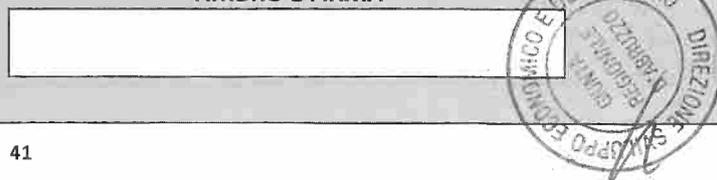
- al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato Istitutivo delle comunità europee, prevista dal PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo";

DICHIARA

- di non aver ricevuta, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 160 del 12 luglio 2007;
- di aver ricevuto, secondo la regola "de minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare di € e di non essere pertanto all'obbligo della restituzione delle somme fruitive;
- di aver rimborsato in data , mediante (Indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.) la somma di € , comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, b, c, d, si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 160 del 12 luglio 2007;
- di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di € comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, c, si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

_____, lì _____

TIMBRO E FIRMA



MODULO ACCETTAZIONE CONTRIBUTO

Raccomandata A.R.

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
 Servizio Sviluppo del Turismo
Ufficio Sostegno alle Imprese
 Via Passolanciano, 75
65100 Pescara

e p.c.

Alla Fira S.p.a.
 Via G. Ferrari, 155
65100 Pescara

OGGETTO: OGGETTO: PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo". Impresa.....

Il sottoscritto; nato a; il
; residente a; Prov.; Via
, nella sua qualità di legale
 rappresentante dell'Impresa; forma
 giuridica.....; con sede legale in; prov
; CAP..... via e n.civ.....
; tel.....; fax.....; a seguito della domanda di
 agevolazioni sottoscritta in data

DICHIARA

di voler attuare l'intervento relativo a
 ammesso alla fruizione delle agevolazioni previste dal Bando in oggetto con Determinazione Dirigenziale n.
 DI15/..... del

ACCETTA

il contributo di Euro concesso per la realizzazione dell'intervento sopra indicato,

CONFERMA

quanto dichiarato nell'allegato 3) alla domanda di ammissione alle agevolazioni e si impegna a rispettare i tempi e le
 condizioni ivi previsti.

..... li.....

.....
Timbro e firma*(allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)*

MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI ACCONTO

Raccomandata A.R.

Alla Fira S.p.a.
Via G. Ferrari, 155
65100 Pescara

OGGETTO: PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo". Impresa..... Prat. n. **Richiesta erogazione acconto.**

Il sottoscritto nato a, prov. il, e residente in prov., via e n. civ., in qualità di legale rappresentante dall'Impresa/Ente no profit con sede legale in prov. via e n. civ., **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. del un contributo complessivo di €, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del Bando di cui all'oggetto, riguardante un intervento relativo a....., ubicato in prov., via e n. civ. per un programma di investimento ammissibile di Euro,
- che l'impresa..... iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di al numero dal, non è in stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata;

CHIEDE

1. l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 40% dell'ammontare complessivo del contributo concesso nell'ambito del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo";
2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'Impresa/Ente no profit istituto di credito agenzia n.di cod. IBAN

ALLEGA

- riepilogo della spesa sostenuta redatto secondo il modello Allegato 13;
- copia conforme delle fatture annullate con apposta la dicitura di cui all'art. 12 del Bando;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate dal legale rappresentante della ditta fornitrice, (Allegato 12);
- copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili)
- copia stralcio c/c bancario (o postale) del beneficiario da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- stato d'avanzamento dei lavori e delle forniture redatto dal Direttore dei Lavori;
- solo in caso di acquisto del terreno o del fabbricato: **copia conforme del titolo di proprietà dell'immobile e/o del terreno oggetto d'intervento** (art.5, comma 1 del bando) e **perizia giurata di stima**, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa

..... li.....

.....

Timbro e firma



SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA

(Carta intestata o timbro Ditta)

Spett.le

.....

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il, e residente in, prov., via e n° civico, in qualità di legale rappresentante dall'Impresa/Ente no profit..... (C.Fiscale/Partita IVA)
 con sede legale in, prov., via e n° civico
consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

Che le fatture di seguito elencate:

N°	del	Imponibile	IVA	Totale	Modalità di pagamento ¹	Data di pagamento

- sono state interamente pagate e per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- che per le stesse non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito.

DICHIARA

- che tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- che non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- che la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- che tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

.....li

.....
 Firma del fornitore ²



¹ Indicare le modalità di pagamento (assegno non trasferibile, bonifico, ricevuta bancaria). Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe
² Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012 -2014
L.R. 28.4.2000 N. 77
“Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo”

RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Beneficiario:.....

Intervento relativo a:

Estremi atto di concessione contributo.....

Importo spesa ammissibile €

Contributo pubblico €

Elenco fatture quietanzate al¹o titoli di spesa aventi equivalente valore probatorio:

N°	del	Imponibile	IVA	Fornitore	Tipologia di spesa ²	Data Quietanza
TOTALE						

...../.....

.....
 Timbro e firma beneficiario
 (Legale rappresentante)

.....
 Timbro e firma Revisore Contabile³



¹ Se allegato alla richiesta di saldo la data deve essere quella di chiusura del Programma di investimento.
² Indicare se relativa a opere murarie, impianti, arredi, attrezzature, progettazione, ecc.
³ Solo se allegato alla richiesta di saldo.

MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Raccomandata A.R.

Alla Fira S.p.a.
Via G. Ferrari, 155
65100 Pescara

OGGETTO: PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo". Impresa/Ente no profit..... Prat. n. **Richiesta erogazione saldo del contributo.**

Il sottoscritto nato a, prov. il, e residente in prov., via e n. civ., in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Ente no profit con sede legale in prov. via e n. civ.,

CHIEDE

3. l'erogazione del saldo spettante di €, pari al% dell'importo complessivo del contributo concesso nell'ambito del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012-2014 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

avendo ricevuto un acconto di € non avendo ricevuto alcun acconto

4. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'Impresa/Ente no profit: istituto di credito agenzia n.di cod. IBAN

Si allega:

- attestazione di spesa redatta secondo il modello Allegato 15;
- certificato di regolarità contabile (come da schema Allegato 16), con allegato in solido riepilogo delle spese sostenute (Allegato 13) controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa;
- copia conforme fatture annullate con apposta la dicitura di cui all'art. 12;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate, dal legale rappresentante della ditte fornitrici (Allegato 12);
- copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici, Ri Ba, assegni non trasferibili)
- copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- stato finale dei lavori e delle forniture redatto dal direttore dei lavori;
- perizia tecnica asseverata in Tribunale, (secondo lo schema Allegato 17), redatta dal direttore dei lavori;
- dichiarazione sul "de Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti di stato (Allegato 7A);
- dichiarazione sul "de Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato 7(B); (se ricorre)
- dichiarazione ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 Aiuti illegittimi (Allegato 8);
- atto di vincolo di destinazione turistica, a favore della Regione Abruzzo, redatto secondo le modalità previste all'art. 14 ;
- documentazione probante la certificazione di qualità ottenuta (se ricorre);
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;

Ulteriore documentazione da presentare nel caso in cui non sia stato richiesto l'acconto:

- solo in caso di acquisto del terreno o del fabbricato: **copia conforme del titolo di proprietà dell'immobile e/o del terreno** oggetto d'intervento (art.5, comma 1 del bando) e **perizia giurata di stima**, redatta da un tecnico abilitato, attestante che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.

.....li

.....
Timbro e firma



PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012 -2014
L.R. 28.4.2000 N. 77
"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"

ATTESTAZIONE DI SPESA

Il sottoscritto nato a, prov. il
, e residente in prov., via e n. civ.
, in qualità di legale rappresentante dell' Impresa/Ente no
 profit con sede legale in prov.
 via e n. civ., **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di
 dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera,
 ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. del un contributo complessivo di €
, a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012 -
 2014 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo",
 riguardante un programma di investimento relativo a, localizzato
 nel Comune di, prov., via e n. civ.; comportante
 spese ritenute ammissibili per Euro
- che il suddetto programma di investimento avviato in dataè stato concluso in data
- che, alla data di conclusione, a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa ha sostenuto spese
 per un importo complessivo, al netto di IVA, di €, pari al% della spesa ritenuta ammissibile,
 come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati che vengono tenuti a
 disposizione;
- che le suddette spese sostenute sono così articolate:

- Progettazione, studi e assimilabili (max 10% investimento)	Euro
- Studi, consulenze, ecc. per certificazione qualità (max 5% investimento)	Euro
- Terreno (max 10% investimento)	Euro
- Immobile oggetto di intervento (max 50% investimento)	Euro
- Opere murarie e assimilabili	Euro
- Impianti tecnologici	Euro
- Macchinari arredi e attrezzature	Euro.....
- Programmi informatici e realizzazione siti web (max 2% investimento)	Euro.....
COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A.	Euro.....

- che le suddette spese sono reali e conformi al programma di investimento approvato e che sono state sostenute
 unicamente per la realizzazione di detto programma e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi,
 manutenzioni;
- che le spese sostenute non sono state:



- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- che le opere realizzate, gli impianti, gli arredi e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso l'immobile oggetto dell'intervento e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
- che tutti i materiali, gli impianti, gli arredi e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono stati acquistati allo stato "nuovi di fabbrica";
- che tutti i documenti oggetto del presente contributo sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati¹, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

DICHIARA, inoltre

- di aver conseguito la certificazioni di qualità indicata nella domanda di contributo *(se ricorre)*;
- di aver provveduto all'assunzione delle ULA *(se ricorre)*;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte di funzionari regionali, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. Dichiara, altresì, di fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- di avere adottato un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 57 del Reg. CE n. 1083/06 ovvero di garantire che, nei cinque anni successivi al completamento dell'operazione finanziata non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà di una infrastruttura o la cessazione di una attività produttiva.

DICHIARA altresì:

- che l'impresa....., iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di al numero dal, è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dal Regolamento CE 800/08 art. 1 comma 7 (nel caso di aiuti richiesti ai sensi del Regolamento 800/08 e del Regolamento (CE) n. 1998/2006, («de minimis»);

..... lì.....

.....

Timbro e firma



¹ Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

SCHEMA DI CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTABILE
(da redigere a cura di un professionista iscritto al ruolo dei Revisori Contabili)

SPETT.
.....
.....

OGGETTO: Certificato di regolarità contabile di cui alla L.R. n. 22 del 27.6.1986.

.....I..... sottoscritt..... con studio in
via iscritto/a al ruolo dei Revisori Contabili, per effetto del provvedimento del
..... pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del.....,
dal controllo dei conti relativi alla contabilità e bilancio dell' Impresa/Ente no profit.....
con sede in P.I....., in relazione al contributo concesso con
determinazione n°. del, ai sensi del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012 - 2014 - L.R.
28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo";

CERTIFICA

- che, la medesima Impresa/Ente no profit ha tenuto regolarmente le scritture contabili ed ha regolarmente vidimato i libri obbligatori in conformità della normativa vigente;
- che le spese sostenute per il programma di investimento relativo a....., localizzato nel Comune di....., via n°....., sono state regolarmente riportate nella suddetta contabilità e ammontano a € così ripartite:

- Progettazione, studi e assimilabili (max 10% investimento)	Euro
- Studi, consulenze, ecc. per certificazione qualità (max 5% investimento)	Euro
- Terreno (max 10% investimento)	Euro
- Immobile oggetto di intervento (max 50% investimento)	Euro
- Opere murarie e assimilabili	Euro
- Impianti tecnologici	Euro
- Macchinari arredi e attrezzature	Euro.....
- Programmi informatici e realizzazione siti web (max 2% investimento)	Euro.....

COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A. Euro.....

- che il contributo concesso con la determinazione sopra richiamata nell'ambito degli interventi di cui al PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012 - 2014 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo", a fronte dell'investimento programmato in €e attuato in €....., è stato effettivamente destinato alle finalità per le quali lo stesso contributo è stato concesso.

Si allega riepilogo delle spese sostenute (ALLEGATO 13) .

....., li.....



.....

Timbro e firma

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in Via n., iscritto all’Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all’incarico conferitogli dall’Impresa/Ente no profit con sede legale in via, in relazione alla progetto presentato dalla suddetta Impresa ai sensi del PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012 -2014 - L.R. 28.4.2000 N. 77 - “Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo” relativo al programma di investimenti inerente..... localizzato nel Comune di

PREMESSO

- di essere pienamente a conoscenza del suddetto programma di investimento;
- che il suolo e/o il fabbricato oggetto del programma stesso, identificato in Catasto al foglio..... part..... era costituito da *(breve descrizione degli immobili prima dell’intervento oggetto del finanziamento)*;
- che il programma di investimento prevedeva *(breve descrizione degli interventi previsti)*.....;
- *(se ricorre)* che l’impresa/Ente no profit ha richiesto in data l’approvazione di una variante consistente in *(breve descrizione delle variazioni richieste)*; regolarmente approvata dal competente Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali della Giunta Regionale con atto prot. n.del

ATTESTA

- la puntuale esecuzione dei lavori e delle forniture, così come previsto nel programma di investimento, **ovvero**
- l’esecuzione dei lavori fino ad uno scostamento non superiore al 20% del costo ammesso per ogni singola voce di spesa e, comunque, in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni e sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando per le tipologie di spese e costi ammissibili; **ovvero**
- la puntuale esecuzione dei lavori e delle forniture, così come previsto nel programma di investimento, e successiva variante sopra descritta;
- che il programma di investimento è iniziato in data ed è stato concluso in datanel rispetto dei tempi di esecuzione previsti dal programma medesimo;
- la conformità delle opere realizzate agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi e agli standards dimensionali previsti dalle specifiche normative vigenti in materia di strutture ricettive, nonché al programma approvato;



- che per l'intervento in argomento sono state conseguite le seguenti autorizzazioni (*indicare estremi permesso di costruire, D.I.A., SCIA, autorizzazioni varie, ecc.*)
- che nella realizzazione degli impianti sono state adottate le tecnologie finalizzate al risparmio energetico previste dall'art. 3 del Bando e indicate nella scheda tecnica; (*se ricorre*)
- che gli elettrodomestici e gli apparecchi elettronici acquistati sono ad alta efficienza energetica; (*se ricorre*)
- che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- che le spese sostenute per la realizzazione del programma di investimento sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:
 - Progettazione, studi e assimilabili (max 10% investimento) Euro
 - Studi, consulenze, ecc. per certificazione qualità (max 5% investimento) Euro
 - Terreno (max 10% investimento) Euro
 - Immobile oggetto di intervento (max 50% investimento) Euro
 - Opere murarie e assimilabili Euro
 - Impianti tecnologici Euro
 - Macchinari arredi e attrezzature Euro.....
 - Programmi informatici e realizzazione siti web (max 2% investimento) Euro.....

COSTO TOTALE AL NETTO DELL'I.V.A. Euro.....

.....li.....

.....
 Timbro e firma del direttore dei lavori

Tribunale di
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l'unita perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".



SCHEMA DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI PROROGA

Alla Fira S.p.a.
Via G. Ferrari, 155
65100 Pescara

e p. c.

Alla Regione Abruzzo
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Sviluppo del Turismo
Ufficio Sostegno alle Imprese
Via Passolanciano, 75
65125 PESCARA

OGGETTO: PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2012 -2014 L.R. 28.4.2000 N. 77 - “Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo”– Ditta:.....- Prat. n. - Richiesta di proroga.

Il sottoscritto nato a, il
....., residente a, Prov., Via
....., nella sua qualità di legale rappresentante
dell’Impresa / Ente no profit

CHIEDE

La concessione di una proroga di mesi per:

- l’avvio del programma d’investimento ammesso a finanziamento con determinazione DI15/ del, che avrebbe dovuto avere inizio in data
- la conclusione del programma d’investimento ammesso a finanziamento con determinazione DI15/ del, e iniziato in data; che avrebbe dovuto essere concluso in data

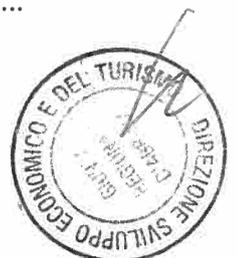
per la seguente motivazione
.....
.....
.....
.....

....., li.....

.....

Timbro e firma *

* allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento



SCHEMA DI DOMANDA PER LA RICHIESTA DI VARIANTE

Alla Regione Abruzzo
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Sviluppo del Turismo
Ufficio Sostegno alle Imprese
Via Passolanciano, 75
65125 PESCARA

OGGETTO: PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2010-2011 L.R. 28.4.2000 N. 77 e s. m. e i. "Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel settore del turismo"- Ditta Prat. n..... - **Richiesta di variante del progetto approvato.**

Il sottoscritto nato a, il residente a, Prov., Via nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa / Ente no profit

CHIEDE

L'approvazione di una variante del programma di investimento ammesso a finanziamento con determinazione DF9/... del

A tal fine unitamente al Sig....., nella qualità di progettista, iscritto all'albo professionale degli/dei di al n. domiciliato in Via Tel. /.....

DICHIARA

- che il programma di investimento è iniziato in data
- che in data è stata richiesta una proroga di mesi per inizio / conclusione del programma; *ovvero*
- che in data è stata concessa una proroga di mesi , fino al.....per inizio / conclusione del programma approvato;
- che il programma è ancora in corso di realizzazione; *ovvero*
- che il programma è stato ultimato in data.....;
- che il progetto di variante ha ottenuto le seguenti autorizzazioni:; *ovvero*
- che il progetto di variante deve ancora ottenere le seguenti autorizzazioni:
- che l'importo del programma di investimento rimane invariato e corrispondente a euro; *ovvero*
- che l'importo del programma di investimento risulta variato da euro a euro
- che a seguito del progetto di variante allegato alla presente, il piano economico per la realizzazione dell'operazione programmata, finanziata con determinazione DF9/, del, risulta così modificato:

SPESE DELL'OPERAZIONE PROGRAMMATA desunte dal computo metrico estimativo di variante da allegare in solido:

- Progettazione, studi e assimilabili (max 10% investimento) Euro
- Studi, consulenze, ecc. per certificazione qualità (max 5% investimento) Euro
- Terreno (max 10% investimento) Euro
- Immobile oggetto di intervento (max 50% investimento) Euro
- Opere murarie e assimilabili Euro
- Impianti tecnologici Euro
- Macchinari arredi e attrezzature Euro.....
- Programmi informatici e realizzazione siti web (max 2% investimento) Euro.....

COSTO TOTALE AL-NETTO DELL'I.V.A. Euro.....

Allega alla domanda:



- progetto di variante composto da:
 - relazione tecnico-illustrativa;
 - computo metrico di variante e quadro di raffronto
 - allegati grafici.

....., li.....

.....

*Timbro e firma del legale rappresentante**

.....

*Timbro e firma del progettista **

**allegare fotocopia di valido*



